

Milano, 26 maggio 1992

UN COLLEGAMENTO DIVERSO

Monica Leonardi è una ragazza che per caso ha seguito la preparazione di questa installazione. Ha voluto contribuire con uno scritto per l'artista e la sua opera.

Miltos Manetas è un uomo che ha vissuto sempre i giusti collegamenti esclusivamente perchè ha una fortuna sfacciata, un pochino di coraggio e il cuor leggero.

Questo gli permette di osare, inconsapevole e inaffidabile. Prima spezza, rompe, taglia e poi incolla, incastra e unisce il sè con il luogo che lo ospita.

E come ogni ospite si àncora, si , in ogni luogo, ma per breve tempo.

E' egocentrico, randagio e mitomane e non dice a nessuno che il suo lavoro gli serve per mutare continuamente la dimensione dei suoi equilibri impossibili.

Miltos Manetas è uno e tutti gli omini orrendi che disegna sospesi ma collegati alle pareti di improbabili stanze.

Gli è bastato confondere una parola e lasciarsi affascinare dalla lucina debole di un led per creare il laboratorio perfetto, e presto abbandonato, del gigante che è stato in chissà quale tempo.

E da quel suo laboratorio se ne è andato con la fretta e la furia di lasciarsi portare da altri eventi per approdare a nuovi collegamenti.

Così ha dimenticato, su quel muro bianco, gli arnesini che ha acquistato e che siamo tutti noi che ci siamo fatti comperare dalle sue follie momentanee e dalla sua faccia carina.

Ciò che fa rabbia è che riesce perfino ad essere felice.

Miltos Manetas sta ai suoi collegamenti come ognuno di noi sta al mondo. Casualmente.

Monica Leonardi